

1985



THEPMITR SCHOOL  
317 TALAT MAI ROAD  
BANDON — SURAT THANI  
THAILANDIA.

Carissimi Confratelli.

Il 14 settembre 1985 alle ore 15.40 e' spirato santamente il nostro carissimo Confratello

**Don DIAMANTINO PLAZA di anni 53**

a Rosary Hill Home, N.Y. USA, confortato dai confratelli della casa di New Rochelle, durante il breve tempo nel quale si manifesto' la malattia che egli gia' da parecchio tempo portava con se'.

Don Diamantino nacque a Pastores, Salamanca, Spagna il 12 febbraio 1932 da una famiglia di profonda fede. Chiamato alla vita religiosa entro' per la prima volta nella casa salesiana di Antequera. Emise la prima professione religiosa a S. Jose' del Valle il 16 agosto 1949. L'anno seguente venne in Thailandia insieme ad un gruppo di 5 missionari. Fece gli studi filosofici a Hua Hin — Thailandia e gli studi teologici a Melchet Court e fu ordinato sacerdote a Madrid il 24 giugno 1961.

Nel 1963 fece ritorno in Thailandia e fu destinato alla casa di Haad Yai come catechista; nel 1964 fu destinato a Udon sempre come catechista. Nel 1965 copri' la carica di vice parroco nella chiesa S. Giuseppe di Banpong, poi nel 1970 fu eletto parroco della residenza di Nakorn Srithammarat. Dovunque lavoro' si dimostro' missionario zelante, sacrificato, dimentico di se' fino alla eroicita'.

Nel giugno 1985 Don Diamantino si reco' negli Stati Uniti per predicare in favore delle missioni, invitato dal rev. Don Cappelletti, nostro procuratore per le missioni, residente a New York. All'arrivo alla casa ispettoriale di



New Rochelle, D. Diamantino accuso' un forte malessere; fu quindi urgentemente portato al vicino ospedale per una accurata visita e per una probabile operazione. La diagnosi fu che l'ammalato era affetto da cancro maligno diffuso in tutto il corpo. I dottori l'operarono ugualmente e costatarono che il cancro aveva gia' invaso tutto lo stomaco e la trachea. Dopo l'operazione D. Diamantino fu trasportato al "Rosary Hill Home" in Hawthorne (N.Y.), un istituto tenuto dalle suore terziarie domenicane, per coloro che son affetti da cancro maligno con nessuna speranza di guarigione. Don Diamantino era a conoscenza della sua vera condizione di salute e aspettava la morte con serenita' e coraggio. Egli desiderava poter avere un po' di forze per far ritorno in Thailandia, molto cara al suo cuore missionario, per essere sepolto tra i suoi confratelli ed amici a Banpong, dove aveva lavorato tanto con entusiasmo.

Il Signore pero' volle da lui l'ultimo sacrificio e distacco, quello di morire ed essere seppellito lontano dai parenti ed amici. Egli accetto' con gioia questo sacrificio, offrendo le sue sofferenze e dolori per l'Ispettorata Thai, la diocesi di Surat Thani e per le vocazioni. Gli ultimi giorni che gli rimanevano di vita li passo' in profonda preghiera e meditazione, circondato dagli affetti e cure veramente materne delle buone e brave suore, e aspettando l'ora di Dio. Il suo profilo spirituale e missionario si riflette limpidamente nel suo Testamento Spirituale :

"Sono venuto qui al Rosary Hill Home per morire con gli incurabili cancerosi. Mi diedero fra le tre settimane o un mese di vita.

Sono contento di morire secondo il piacere del Signore.

Sono pure contento di essere nato, di aver conosciuto Gesu' Cristo e di avermi sentito conosciuto, amato e ricercato da Lui.

Essendo solo a Nakorn Srithammarat e avendo con me la "Verita' " non ho mai avuto paura di niente. Il Signore, la Madonna e l'Angelo Custode sono sempre stati i miei compagni.

Ho visto con tristezza la cocciuttagine di quei nemici della verita' che non hanno voluto accettarla. Mi sembra di avere sempre parlato con verita' e chiarezza di nostro Signore Gesu' Cristo come Dio incarnato per essere redentore di tutti.

Io sono sempre stato interessato nella persona di Gesu' Cristo: Nei miei 25 anni di sacerdozio non ho fatto che studiare Lui giorno e notte. Le mie risposte le ho sempre avute dalla lettura del Vangelo.

Morto io, non trasportino il mio cadavere da un posto all'altro, non si sprechino i danari, ma lo lascino qui con gli altri confratelli della Ispettorata americana.



Offro la mia vita per l'Ispettorìa, la missione di Surat Thani e le vocazioni.

Avrei desiderato una guarigione completa per poter lavorare ancora in Thailandia, ma accetto con gioia la volontà del Signore.

Saluto tutti i confratelli della Thailandia, non ho nessun rancore con nessuno."

Una settimana prima di morire scrisse una lettera ai confratelli della missione di Surat Thani e della Thailandia :

"Sapendo che devo morire presto, sono contento di andarmene col Signore.

Ormai non ho altro da fare e so dove vado. Non ho più niente da dire se non desiderare che tutti abbiano la stessa speranza ed allegria quando giungerà la loro ora. State sempre contenti nel Signore. Pregherò per voi e voi pregate per il vostro confratello."

Con queste sue parole chiudo la lettera mortuaria chiedendo a tutti di ricordarlo nelle preghiere. Colgo questa occasione per ringraziare i confratelli della casa di New Rochelle, specialmente il Rev. do Don Cappelletti e le buone Suore di Rosary Hill Home per la loro bontà squisitamente cristiana mostrata al caro defunto, il Signore li ricompensi abbondantemente.

Vostro aff.mo in Don Bosco  
Sac. Michele Praphon  
Direttore

Dati per il Necrologio :

Sac. DIAMANTINO PLAZA nato a Pastores — Salamanca, Spagna, il 12 febbraio 1932, morto a New Rochelle, USA il 14 settembre 1985 a 53 anni di età, 36 anni di professione e 24 anni di sacerdozio.

